



COMUNE DI ACÌ CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5 DEL 16/01/2019

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2019/2021

L'anno 2019, il giorno sedici alle ore 12:25 e ss. del mese di Gennaio nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
DRAGO FILIPPO MARIA	Sindaco	X	
CARBONE IGNAZIA CLARA	Assessore		X
DANUBIO SALVATORE	Assessore	X	
ROMEO SEBASTIANO	Assessore	X	
DI MODICA MASSIMILIANO CARMELO	Assessore		X
TOTALE		3	2

Il Sindaco, Filippo Maria Drago, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno. Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Laura Gulizia.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D.Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto l'art. 24 dello Statuto Comunale.

Visto l'O.R.EE..LL.

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

DELIBERA

- **DI APPROVARE**, per quanto sopra espresso e motivato, la proposta deliberativa Reg.n° 6 del 11/01/2019, sottoposta all'Organo e che, viene integralmente trascritta:

Il DIRIGENTE DELL' AREA I^, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta:

IL DIRIGENTE DI AREA

VISTO l'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1. comma 1, lettera i) della L.R. n. 48/1991 ed integrato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

VISTO il Principio Contabile n. 1 approvato dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali, che prevede la necessità di predisporre il Programma Triennale del fabbisogno del personale e ne ha elevato il ruolo ad allegato al bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 39 della L.27/12/1997 n. 449 che stabilisce il principio secondo cui gli enti, compatibilmente con le risorse disponibili sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;

VISTI gli articoli 89 e 91 del D.to Lgs 267/2000, in merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale ed in particolare quest'ultimo articolo che dispone al 1^ e 2^ capoverso : “Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, e che: “Gli enti locali ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare di nuove assunzioni”:

PRESO ATTO che la politica delle assunzioni negli Enti Locali è legata ad un obiettivo fondamentale ,rappresentato dalla riduzione programmata delle spese del personale. Lo strumento individuato dal TUEL per la realizzazione del suddetto obiettivo è rappresentato dal Programma Triennale del fabbisogno del personale;

CONSIDERATO che il Programma Triennale del fabbisogno del personale ed il relativo elenco annuale è un atto complesso che sintetizza tutte le azioni in materia di gestione delle risorse umane, che si intendono realizzare nell'arco del triennio, con particolare attenzione a quelle del primo anno. In particolare, con siffatto documento vengono motivate le previsioni di spesa del personale, che non trovano corrispondenza nella spesa per il personale in servizio: e ciò affinché gli atti che saranno assunti nel corso dell'anno siano coerenti con le previsioni di bilancio;

VISTO l'art. 6 comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ,recante “ Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” ai sensi del quale “ Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici,nonchè la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1,comma 1,previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale”;

VISTA la legge 122/2010 (cosiddetta manovra Tremonti) che prescrive misure per la riduzione delle spese in materia di pubblico impiego, ed in particolare, l'articolo 14 commi 7 e 8 che impongono agli enti sottoposti al patto di stabilità il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, assicurando la riduzione delle spese di personale, da modulare nell'ambito della propria autonomia

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

attraverso la parziale reintegrazione dei cessati, la razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche amministrative ed il contenimento di crescita della contrattazione integrativa;

RILEVATO:

- che ai sensi dello stesso art. 3 comma 5 restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557 bis, 557 ter della L. 27 dicembre 2006 N. 296 , a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

- Visto l'art. 1 comma n. 557 della legge 296/2006, per come modificato da ultimo dai D.L. n. 14 e 50/2017, il quale dispone che gli enti già sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013 e non possono per l'anno 2018 effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa superiore al 25% di quella per le cessazioni verificatesi nell'anno precedente; nonché che si possono utilizzare le quote destinabili a nuove assunzioni delle cessazioni del triennio 2014/2016 (capacità assunzionali 2015, 2016 e 2017) non utilizzate a tale fine e che tali risorse possono essere destinate ad assunzioni con procedure ordinarie (deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 26/2015);

- **VISTO** l'art. 22 comma 2 del D.L. n. 50/2017, che ha modificato l'art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, introducendo un ampliamento delle facoltà assunzionali per gli enti con popolazione superiore ai mille abitanti che possono procedere all'assunzione di personale nel limite del 75 per cento della spesa del personale cessato nell'anno precedente, qualora il rapporto dipendenti/popolazione (dell'anno precedente) sia inferiore al rapporto medio dipendenti/popolazione per classe demografica, come definito dal D.M. 10 aprile 2017 e che questo Ente non soddisfa tale condizione;

- **VISTO** che allo stato attuale della normativa per gli anni 2019/2020/2021 le capacità assunzionali sono fissate per tutti gli enti locali nel 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente, cui si aggiungono le quote delle capacità assunzionali del triennio non utilizzate ;

- **CONSIDERATO** che alla suddetta somma si devono aggiungere le capacità assunzionali del triennio precedente che vengono così calcolati:

2015 (art. 3 commi 5 e 5 quater del decreto legge 90/2014 convertito in legge 114/2014)

60% della spesa delle cessazioni anno 2014 € 22.533,00

2016 (art. 1 comma 228 della legge 208/2015, come modificato dall'articolo 16 del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016)

25% della spesa per cessazioni dell'anno 2015 € 22.665,89

2017 (art. 1 comma 228 della legge 208/2015, come modificato dall'articolo 16 del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016)

25% della spesa per cessazioni dell'anno 2016 € 35.446,18

per un totale complessivo di € 92.645,07, dei quali verranno utilizzati nel 2019 solo € 15.614,56 per la mobilità volontaria di un'assistente sociale cat. D1 a 18 ore settimanali, la cui procedura è in corso di ultimazione ;

2018 (art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014)

100% della spesa per cessazioni nell'anno precedente (2018) € 61.694,73

- **CONSIDERATO** che la somma residua della capacità assunzionale dell'Ente è di € 116.425,16 dopo aver sottratta la somma di € 22.300,08 per l'incrementazione oraria di n. 15 lavoratori part-time, che va a finanziare una spesa del personale descritta nell'allegata tabella (All. 1);

- **CONSIDERATO** che la rideterminazione della dotazione organica è stata effettuata da ultimo con deliberazione di G.C.n. 11 del 14-03-2017, quindi entro un arco di tempo inferiore a 3 anni, per come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il piano triennale delle azioni positive, approvato con deliberazione di G.C.n. 36 Del 30/03/2016, tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'art.48 del D.Lgs.n. 198/2006;

CONSIDERATO che ai fini delle cosiddette assunzioni obbligatorie questo Ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;

CONSIDERATO :

- che ai sensi del comma 5 bis dell'art. 3 della L. 114/2014 a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (triennio 2011-2012-2013) e l'andamento della spesa del personale dal 2011 è descritta nella tabella sotto riportata al netto delle spese escluse, il cui calcolo è effettuato secondo i criteri indicati dall'art. 14 comma 7 della L.n. 122/2010:

Andamento spesa per il personale periodo 2011-2013 (al netto delle spese escluse)				
Annualità	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Media Triennio
Importi	€ 5.965.526,85	€ 5.600.752,11	€ 5.485.779,06	€ 5.684.019,34
Percentuale di incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti.	41,36%	40,31%	36,25%	39,30%

- **CONSIDERATO** che nell'anno 2017 l'Ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013, in quanto la spesa del personale nel rendiconto 2017 è di € 4.073.398,37 rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 pari ad € 5.133.611,32 , e che tale rispetto è previsto anche per il 2018 e per gli anni successivi a causa dei diversi pensionamenti che si concretizzeranno negli anni 2019,2020 e 2021;

- che è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 con deliberazione consiliare n. 54 del 26/07/2018;

- che è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 67 del 16/10/2018 il rendiconto di gestione dell'anno 2017 ;

- che con deliberazione di G.C. n. 101 del 5/09/2018 è stato approvato il PEG per l'anno 2018;

- che con deliberazione n. 27 del 27-03-2018 la G.C. ha approvato la verifica della insussistenza di situazioni di eccedenza del personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente ex art. 33 D.Leg.vo n. 165/2001 per l'anno 2018;

- che ai sensi del D.L. n. 90/2014 e dell'art. 9 comma 28 D.L. n. 78/2010 gli enti possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co nel limite di spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 che in questo Ente è pari ad € 1.284.044,05 di cui € 498.191,25 a carico del Bilancio comunale ;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

- che si prevede per il 2019 di impegnare la somma presunta di € 65.000,00 per assumere a tempo determinato 6 agenti di P.M. per mesi 5, cifra che di gran lunga rispetta la normativa suindicata, e che tale assunzione avverrà attraverso selezione pubblica effettuata nell'anno 2019;

- che, sulla base delle previsioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e della L.125/2015, le assunzioni flessibili devono essere limitate solamente alla necessità di fare fronte ad esigenze di carattere straordinario e limitato nel tempo, come è quella relativa alla sicurezza ed incolumità pubblica da garantire nella gestione della viabilità nel territorio comunale nel periodo estivo;

- che le assunzioni flessibili sono disciplinate dall'art. 9 del D.Lgs.n. 75/2017 e dall'art. 50 comma 4 del CCNL del 21/5/2018 e per il personale che svolge funzioni di polizia locale dall'art. 21 comma 3 lett. B della legge n. 42/2009 ;

- che sulla base del D.Lgs. n. 75/2017 nel triennio 2018/2020 scatta una nuova e più ampia possibilità di stabilizzazione dei precari, che in questo Ente è solo un'unità lavorativa di Cat.C, per il quale si prevede la stabilizzazione nell'anno 2020;

DATO ATTO che viene attestato il rispetto dei vincoli di cui all'art. 3 del D.L. n. 90/2014 in quanto non vi sono vincitori di concorso non assunti per personale a tempo indeterminato e non vi sono graduatorie per lo stesso o analogo profilo professionale approvate dopo il giorno 1 Gennaio 2007;

DATO ATTO che:

- Il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso con nota prot. n. 0001826 del 11.01.2019 le attestazioni sottoelencate, che vengono allegate alla presente proposta (All. n. 2):

Attestazione sul rispetto del patto di stabilità;

Attestazione sul rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio con relativa attestazione di trasmissione alla Ragioneria Generale dello Stato per l'anno 2017;

Comunicazione di assenza di posizione debitorie non estinti al 31.12.2017;

Attestazione di invio alla BDPA dello schema di bilancio così come previsto dall'art. 9 comma 1 quinquies del D.L. n. 113/2016;

Attestazioni sul rispetto del vincolo di cui all'art. 1 comma 476 della Legge 232/2016;

Attestazione sui tempi medi di pagamenti dell'Amministrazione di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

- sulla presente proposta è stato richiesto e rilasciato ,ai sensi dell'art. 19 comma 8 della legge n. 448/2001, il parere dell'organo di revisione contabile che si allega (All. n.3);

VISTO l'allegato 4 alla presente relativo ai risparmi da pensionamenti della spesa del personale degli anni 2017 e 2018;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019;

VISTA la legge n. 190/2014 ed in particolare l'art. 1 commi 424 e 425;

VISTE la legge n. 208/2015 ;

ATTESA la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991.

DATO ATTO che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, così come infra riportati e trascritti.

VISTA la legge regionale n. 44/91.

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.

VISTA la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

VISTO il Regolamento Comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

ANNO	CAT. PROFILO - TIPOLOGIA	SERVIZIO	MODALITA' ACCESSO
2019	n. 6 Agenti di PM a T.D. e Pieno x mesi 5 n. 1 Ingegnere Cat. D a 24 ore n. 1 Operaio qualificato Cat. B3 a 24 ore	Polizia Municipale UTC- Area V UTC-Area V	Selezione pubblica per personale a T.D. Selezione pubblica per personale a T.I. Selezione pubblica per personale a T.I.
2020	n. 2 Agenti di P.M. (Selezione pubblica con il 50% riservato al personale interno) Procedura di stabilizzazione di n.1 dipendente a tempo determinato	Polizia Municipale UTC -Area V	Selezione pubblica per personale a T.I. Procedura prevista dalla normativa
2021	n. 1 Istruttore Direttivo contabile Cat.D	Ufficio Ragioneria	Progressione verticale interna

() Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività - (Art. 12 L.r. 44/91 – Art. 16 L.r. 44/91)

[illegible]

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

- **DARE ATTO**, inoltre che:

a) la presente deliberazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale <http://www.comune.acicastello.ct.it/> e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

b) è demandata al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testé deliberato.

c) il presente provvedimento è impugnabile dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione Distaccata di Catania entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero in via alternativa, con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Giunta regionale Siciliana entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;- copia od estratto della medesima verrà inserito ai sensi dell'art. 18, comma 1, L.R. 16/12/2008, n° 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale Siciliana del 26/06/2015 n. 11, nei termini di rito, sul sito istituzionale <http://www.comune.acicastello.ct.it/> - sezione <http://trasparenza.comune.acicastello.ct.it/web/trasparenza/storico-atti>

d) d) La presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime e palese è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Il presente verbale si chiude alle ore 12,40

Letto, approvato e sottoscritto mediante firma digitale.

IL SINDACO

Dott. Filippo Maria Drago

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Laura Gulizia

L'Assessore Anziano

Sig. Salvatore Danubio

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione della
Giunta Comunale n° 6 del 11/01/2019

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
ANNI 2019/2021

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Aci Castello, 14/01/2019

Il Responsabile della Area I
GULIZIA LAURA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione della
Giunta Comunale n° 6 del 11/01/2019

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
ANNI 2019/2021

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto.
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012 e Art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni: dandosi atto che la spesa relativa al personale del quale viene programmata la assunzione, meglio specificato al punto 1 del dispositivo, è di importo contenuto entro il limite delle capacità assunzionali così come indicato in parte motiva della proposta

Aci Castello, 14/01/2019

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5 DEL 16/01/2019

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
ANNI 2019/2021

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 16/01/2019 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Aci Castello, li 16/01/2019

Il Messo Notificatore
SORBELLO ALESSANDRO / ArubaPEC S.p.A.

AL.1

SPESA MENSILE DEL PERSONALE PER CATEGORIA						
CATEGORIA	EMOLUMENTI	ONERI E RIFLESSI	IRAP	RETRIBUZIONE TABELLARE	ORE	SPESA ANNUALE
OPERAIO B3/B1	€ 1.492,53	€ 355,22	€ 126,87	€ 1.974,62	24	€ 17.113,20
VV.UU. C1	€ 1.575,24	€ 374,91	€ 133,90	€ 2.084,05	36	€ 27.092,65
INGEGNERE D3/D1	€ 2.095,29	€ 498,68	€ 178,10	€ 2.772,07	24	€ 24.024,52
					TOTALE	€ 68.230,37



Il Sindaco
Dott. L. ...

ALL 2



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

3[^] Area
Servizi Finanziari

Prot. N° del

Oggetto : Riscontro alla nota Prot. 0000717 del 07/01/2019 – Richiesta attestazioni per predisposizione della proposta di delibera relativa al fabbisogno del personale 2019/2021.

Al Responsabile Area 1[^]
Dott.ssa Laura Gulizia

SEDE

In riscontro si trasmette la seguente documentazione :

- Attestazione sul rispetto del patto di stabilità;
- Attestazione sul rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio con relativa attestazione di trasmissione alla Ragioneria Generale dello Stato per l'anno 2017;
- Comunicazione di assenza di posizioni debitorie non estinti al 31/12/2017;
- Attestazione di invio alla BDPA dello schema di bilancio così come previsto dall' art. 9, comma 1 quinquies del D.L. n. 113/2016;
- Attestazione sul rispetto del vincolo di cui all' art. 1 comma 476 della L. 232/2016;
- Attestazione sui tempi medi di pagamenti dell'Amministrazione di cui all' art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

Il responsabile ad interim dell' Area 3[^]
(Dott. Alfredo D'Urso)

COMUNE DI ACI CASTELLO
Comune di Aci Castello
Protocollo N.0001826/2019 del 11/01/2019

TABELLA

DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (DECRETO 18 FEBBRAIO 2013)

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	☒ SI	☒ NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	☒ SI	☒ NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	☒ SI	☒ NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	☒ SI	☒ NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	☒ SI	☒ NO
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	☒ SI	☒ NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	☒ SI	☒ NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi	☒ SI	☒ NO

TABELLA

DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (DECRETO 18 FEBBRAIO 2013)

finanziari

- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

☒ SI	☐ NO
☐ SI	☒ NO

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Sezione 1

(migliaia di euro)

		Previsioni di competenza 2017	Dati gestionali al 31/12/2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.837	2.837
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	3.221	3.221
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2-A3)	(+)	6.058	6.058
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.828	11.802
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.101	2.386
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.969	4.175
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.480	615
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.489	14.319
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	3.338	8.336
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.894	0
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	20.131	17.655
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.559	555
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	3.071	3.071
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.630	3.626
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		2.443	3.555
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (P=N-O)		2.443	3.555

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017

(migliaia di euro)

RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017	Dati gestionali al 31/12/2017
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE	0	0
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE	0	0
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti (3 = 1 - 2)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017	0	0
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti (4 - 5)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE	0	0
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti (7 - 8)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = 0 + 3 + 8 + 9)	0	0
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R=N-Q)	2.443	3.655



Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: ACI CASTELLO

Esercizio: 2017

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 27/03/2018 16:00

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTÀ METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di ACI CASTELLO

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		Importi in migliaia di euro
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	3.840
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (art. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	3.840
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	68
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESSE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETÀ NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	68
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	3.772

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:



il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANOIL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 e 479 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di ACI CASTELLO

VISTI i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		Importi in migliaia di euro
		Cassa totale(1)
1	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.257
2	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.855
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.924
4	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	577
5	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
6=1+2+3+4+5	Totale Entrate finali	13.623
7	Titolo 1 - Spese correnti	13.789
8	Titolo 2 - Spese in c/capitale	957
9	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0
10=7+8+9	Totale Spese finali	14.746
11=6-10	Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	-1.123

1) Gestione di competenza + gestione residui.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

Pareggio di Bilancio

Gestione Modello

Anagrafica Ente

Servizi Aggiuntivi

Reportistica

Help

Sel In: Gestione Modello / Certificazione Digitale

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Ente: ACI CASTELLO

Per procedere con l'invio della Certificazione Digitale è necessario associare a ciascun Utente Firmatario un Ruolo dalla tabellina sottostante:

Nome Firmatario	Ruolo
Elisa Bonarrigo	Organo Revisione (3)
DRAGO Filippo Maria	IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL S
GALLIPOLI CONCETTA	Organo Revisione (2)
GALLI CLAUDIO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marco Imbrogliano	Organo Revisione (1) / Commiss

Protocollo Mittente/Data: Nessun protocollo definito

Elenco Allegati:

Monitoraggio MONIT/17 Comuni - I Semestre
Monitoraggio MONIT/17 Comuni - II Semestre
Obiettivo VAR/PATTI/17 - Comuni - Anno

INDIETRO

Comunicazione di assenza di posizioni debitorie
per la ricognizione del debito ai sensi del decreto legge 8 aprile 2013, n.35,
convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64
Comunicazione dei debiti non estinti maturati al 31 dicembre 2017

Atto

1124391000000006

Data

17/04/2018

Oggetto: Comunicazione di assenza di posizioni debitorie

Con riferimento all'obbligo di cui all'articolo 7, comma 4-bis, del decreto legge 35/2013, convertito con legge 64/2013, si dichiara che, per l'Amministrazione/Ente Comune di Aci Castello - ufficio Comune di Aci Castello, non risultano debiti - per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali - certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31 dicembre 2017, non estinti alla data della presente comunicazione.

Firma

GALLI CLAUDIO

Data/Ora: 10.01.2019 / 12:38:51

Esercizio: 2017
Fase: Consuntivo
Documenti Schemi di bilancio
Tipo ente: COMUNI
Codice ent 864342930509826301
Denomina: COMUNE DI ACI CASTELLO
Ambito ge: ISOLE
Regione: SICILIA
Provincia: CATANIA
Solo ultimi: Si

Tipo ente	Regione	Provincia	Codice Ente BDAP	Denominazione ente	Documento contabile	Stato approvazione	Stato	Versione	Data/Ora invio	Numero Protocollo	Esito Controlli
COMUNI	SICILIA	CATANIA	864342930509826301	COMUNE DI ACI CASTELLO	Schemi di bilancio	Approvato dal Consiglio	Acquisito	1	25/10/2018 16:16:49	232640	ESITO POSITIVO

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di ACT CASTELLO

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		Importi in migliaia di euro
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	3.840
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	3.840
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	68
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	68
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	3.772

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:



Il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

Il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 e 479 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di ACI CASTELLO

VISTI i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		Cassa totale(1)
1	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.257
2	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.865
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.924
4	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	577
5	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
6=1+2+3+4+5	Totale Entrate finali	13.623
7	Titolo 1 - Spese correnti	13.789
8	Titolo 2 - Spese in c/capitale	957
9	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0
10=7+8+9	Totale Spese finali	14.746
11=6-10	Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	-1.123

1) Gestione di competenza + gestione residui.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

Pareggio di Bilancio

Gestione Modello

Anagrafica Ente

Servizi Aggregati

Reportistica

Help

Sei in: Gestione Modello / Certificazione Digitale

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Ente: ACI CASTELLO

Per procedere con l'invio della Certificazione Digitale è necessario associare a ciascun Utente Firmatario un Ruolo dalla tabellina sottostante:

Nome Firmatario	Ruolo
Elisa Bonarrigo	Organo Revisione (3)
DRAGO Filippo Maria	IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL S
GALLIPOLI CONCETTA	Organo Revisione (2)
GALLI CLAUDIO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marco Imbrogliano	Organo Revisione (1) / Commiss

Protocollo Mittente/Data: Nessun protocollo definito

Elenco Allegati:

Monitoraggio MONIT/17 Comuni - I Semestre

Monitoraggio MONIT/17 Comuni - II Semestre

Obiettivo VAR/PATTI/17 - Comuni - Anno

INDIETRO



Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: ACI CASTELLO

Esercizio: 2017

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 27/03/2018 16:00

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Sezione 1

(migliaia di euro)

		Previsioni di competenza 2017	Dati gestionali al 31/12/2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.837	2.837
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	3.221	3.221
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2-A3)	(+)	6.058	6.058
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.628	11.602
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica	(+)	3.101	2.386
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.959	4.175
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.460	615
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	(+)	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.489	14.319
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	3.336	3.336
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.694	0
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	20.131	17.655
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.659	555
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	3.071	3.071
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.630	3.626
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		2.443	3.555
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA(P=N-O)		2.443	3.555

**Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO
UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017**

(migliaia di euro)

RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017	Dati gestionali al 31/12/2017
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE	0	0
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE	0	0
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti (3 = 1 - 2)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017	0	0
6) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017	0	0
6A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti (4 - 6)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE	0	0
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti (7 - 8)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = 0 + 3 + 6 + 9)	0	0
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R=N-Q)	2.443	3.555



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

3^a Area
Servizi Finanziari

Al Responsabile Area I^a

e, p.c. Al Signor Sindaco

Al Segretario Generale

LL.SS.

Oggetto: Rispetto dei tempi di effettuazione dei pagamenti anno 2018.

Il sottoscritto Dott. Claudio Galli nella qualità di responsabile del Settore Finanziario

A T T E S T A

Che nell'anno 2018 i tempi medi dei pagamenti di cui all' Art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 sono stati pari a 18,51 giorni, così come calcolati secondo le metodologie indicate nella Circolare MEF n. 3/2015, per cui gli stessi sono inferiori, ai sensi delle previsioni dell' Articolo 41 del D.L. n. 66/2014, a 60 giorni a decorrere dal 2015 rispetto a quanto disposto del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dr Claudio Galli)

[Handwritten signature of Dr. Claudio Galli] R.f.

ALL.3

COMUNE DI ACI CASTELLO

COLLEGIO DEI REVISORI

PROT.N.03/U/2019 del 14/01/2019

INVIO A MEZZO PEC ALL'INDIRIZZO: protocollo@pec.comune.acicastello.ct.it

Comune di Aci Castello
PROT. 0002030 (1)
DEL 14/01/2019



Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale
Al responsabile del Servizio Affari Generali Area 1
Al responsabile del Servizio Finanziario Area 3

Oggetto: Trasmissione verbale n. 01/2019 - Parere sulla programmazione triennale del fabbisogno personale 2019/2021 – Proposta di delibera di GM n. 6 del 11/01/2019.

Si trasmette quanto in oggetto, a ciascuno per le proprie competenze.

Catania li 14/01/2019

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Imbrogiano Marco

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI ACI CASTELLO (CT)
Nominato con atto C.C. n.53 del 27 Giugno 2016

VERBALE N. 01 /2019

Oggetto: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO PERSONALE 2019/2021.

L'anno 2019 il giorno 14 del mese di gennaio alle ore 10,15 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Aci Castello per eseguire le verifiche previste ex art.223 del TUBL.

Sono presenti i sigg.ri Revisori dei Conti:

Dott. Imbrogiano Marco - Presidente.

Dott.ssa Bonarrigo Elisa - Componente.

Dott.ssa Gallipoli Concetta - Componente.

Il Presidente, constatata la presenza dell'intero Collegio, dichiara valida la seduta ed atta a deliberare.

Visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";*
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 che prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *"in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";*
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;
- l'art. 1, comma 228, della legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), che testualmente recita: *"Le amministrazioni ... possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente";*

preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *"riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese*

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI ACI CASTELLO (CT)
Nominato con atto C.C. n.53 del 27 Giugno 2016

correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile";

- l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

rilevato che i Dirigenti dei Settori comunali hanno attestato, come da relazioni conservate agli atti, che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale, avente ad oggetto "*Programmazione triennale del fabbisogno personale 2019/2021 n. 6 del 11/01/2019*";

preso atto che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;

preso atto che il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta come segue:

- **Media triennio 2011-2012-2013 € 5.684.019,34;**

e che le previsioni di impegni per gli anni 2019- 2010 - 2021 sono inferiori a tale limite.

preso atto che per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, così come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016, la spesa complessiva per il personale a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per le medesima finalità nell'anno 2009;

rilevato che con il presente atto:

- sono previste assunzioni a tempo indeterminato che a tempo determinato così ripartite:

2019 – n. 6 agenti polizia municipale a T.D e Pieno per 5 mesi

n. 1 ingegnere a T.I per 24 ore

n. 1 Operaio qualificato T.I per 24 ore

2020 – n. 2 agenti polizia municipale a T.I

n. 1 stabilizzazione dipendenti a T.I

2021 - n. 1 istruttore Direttivo Contabile Cat. D

- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Dirigenti competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI ACI CASTELLO (CT)
Nominato con atto C.C. n.53 del 27 Giugno 2016

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

r a m m e n t a

che non è possibile procedere all'assunzione di nuovo personale senza aver preventivamente approvato il piano delle azioni positive in materia di pari opportunità previsto dall'art.48, comma 1 del d.lgs. 198/2006 e il piano delle performance di cui all'art.10 della legge 150/2009;

e di monitorare costantemente il rispetto di tutti i limiti in materia di personale, prima di effettuare qualsiasi assunzione di personale.

a c c e r t a

che la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 è improntata al principio di riduzione complessiva della spesa del personale, in quanto:

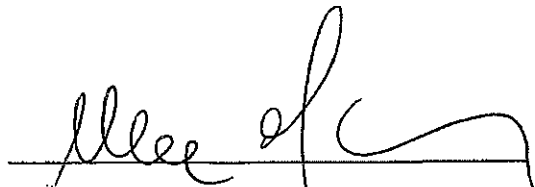
- a) sussiste il rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- b) sussiste il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

e s p r i m e

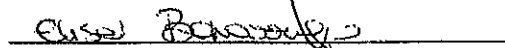
parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 11/01/2019, avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno personale 2019/2021".

Il Collegio dei Revisori

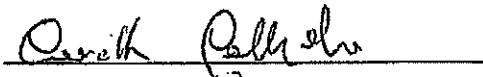
Dott. Imbrogiano Marco - Presidente



Dott.ssa Bonarrigo Elisa - Componente



Dott.ssa Gallipoli Concetta - Componente



ALLEGATO 4

RISPARMI DA PENSIONAMENTO ANNO 2017		RISPARMI DA PENSIONAMENTO ANNO 2018	
Emolumenti	€ 49.201,82	Stipendi	€ 61.694,73
Ind. Comparto	€ 1.158,73	Ind. Comparto	€ 1.285,80
Ind. Qualif.	€ 68,97	Ind. qualif.	€ 171,36
RIA	€ 666,41		

